

COMUNE DI PORTO MANTOVANO

Provincia di Mantova

AREA TECNICA - Settore Gestione Territorio

PRATICA PAESAGGISTICA Nº 2013/235/9

PARERE COMMISSIONE PER IL PAESAGGIO IN MATERIA DI TUTELA PAESISTICO-AMBIENTALE

SEDUTA DEL	29/10/2013	08.30	VERBALE N°	07

Constatata la presenza dei seguenti membri:

MEMBRI	Assente	Presente
1. ING. MASSIMO TRIVINI BELLINI (PRESIDENTE)		x
2. ARCH. FRANCESCO CAPRINI (VICE-PRESIDENTE)	x	
3. ARCH. STEFANO CASTAGNA		х
4. ARCH. STEFANO GORNI SILVESTRINI		х
5. ARCH. ROSOLINO PIGOZZI		х

Partecipa all'adunanza, con funzioni di Segretario verbalizzante, , il Geom. ALBERTO GRASSI, il quale provvede alla redazione del presente Verbale.

Il Presidente della Commissione – Ing. Massimo Trivini Bellini – accertata la presenza della maggioranza dei componenti la Commissione stessa, dichiara aperta la seduta, per l'esame ed il parere sulla richiesta sotto indicata e posta al n°05 dell'ordine del giorno.

Richiedente	CIRLA ELISABETTA		
Istanza presentata	il 28/08/2013	Prot. nº 14547	
Integrazione presentata	 A servence and a servence of the servence of the	Prot. n°	
그게 되는 아마지 아마지 않는데 아마지 아마지 않는데 아마지 않는데 그렇게 되었다. 그는 그 그 그 그 그 그 그 그 그 그 그 그 그 그 그 그 그 그		PRELININARE per INTERVENTO di ell'IMMOBILE DENOMINATO "CORTE LIONE	
Ubicazione	STR. MANTOVANELLA		
Progettista	Geom. FRANCESCO ROSA	THE PARKET OF	
Dati catastali	Fg 27	Mappali 54 cat. FR	

Premesso

- che il D.Lgs 22 gennaio 2004 n. 4 definisce i principi e la disciplina di tutela dei beni paesaggistici;
- che ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs 22 gennaio 2004 n. 42 i beni assoggettati a specifica tutela paesaggistica ai sensi degli art. 136-142 non possono essere trasformati in assenza della necessaria autorizzazione;
- che l'art. 148 del D.Lgs 22 gennaio 2004 n. 42 dispone che le regioni promuovano l'istituzione delle Commissioni per il Paesaggio presso i soggetti ai quali sono delegate le competenze in materia di autorizzazione paesaggistica;
- che l'art. 80 della L.R. 11 marzo 2005 n. 12 attribuisce ai Comuni le funzioni amministrative per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica e l'irrogazione delle sanzioni;
- che la Regione Lombardia, con l'art. 81 comma 1 della L.R. nº 12/2005 ha obbligato gli Enti titolari di funzioni amministrative riguardanti l'autorizzazione paesaggistica, ad istituire e disciplinare la Commissione per il paesaggio composta da soggetti aventi particolare e qualificata esperienza nella tutela paesaggistica-ambientale;
- che il Comune di Porto Mantovano con D.C.C. n. 80 del 13.11.2009, ha approvato l'atto di "Disciplina per l'Istituzione e il funzionamento della Commissione per il Paesaggio";
- che con Decreto D.G. Territorio e Urbanistica n. 14545 del 30/12/2009, pubblicato sul BURL serie ordinaria n. 3 del 18/01/2010, la Regione Lombardia ha riconosciuto al Comune di Porto Mantovano l'idoneità all'esercizio delle funzioni paesaggistiche;

Dato atto che l'intervento proposto di cui alla pratica edilizia sopracitata necessita di autorizzazione paesaggistica, ai sensi dell'art. 146 del D.lgs 22/01/2004 n. 42, in quanto lo stesso ricade in ambito assoggettato a vincolo paesaggistico in base:

Tipo di vincolo	□ D.M. 16.04.1975 – "Bosco della Fontana"
	□ D.M. 24.08.1966 – "Sponde del fiume Mincio"
	□ D.M. 25.02.1952 - Parco "Ceresare"
	□ D.M. 25.02.1952 "Villa Olmazzo"
	□ D.M. 25.02.1952 "Schiarino Sospiri"
	D.M. 03.11.1989 "Complesso Villa Sagramoso e Parco"
	□ D.Lgs n. 42 del 22.01.2004, art. 142, comma 1:
	□ lett b) territori contermini ai laghi compresi in una fascia della profondità di 300 m dalla linea di battigia, anche per i territori elevati sul laghi
	□ lett.c) fiumi torrenti e corsi d'acqua iscritti nell'elenco di cui al testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde o piede degli argini per
	una fascia di 150 m ciascuna, il corso d'acqua è compreso nell'elenco allegato alla deliberazione di g.r. 25 luglio 1985 n. 4/12928 (BURL 15 ottobre 1986) – applicazione dell'art.1- quater della 1. 431/85 (ora art. 142, comma 3 del d.lgs 42/2004 e s.m.i.) e l'opera non ricade in ambito relativo a tratto derubicato
	lett. d) montagne per la parte eccedente 1600 m sul livello del mare per la catena alpina e 1200 m sul livello del mare per la catena appenninica
	□ lett. e) ghiacciai e circhi glaciali
	 lett.f) parchi e riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione estema dei parchi
	 lett. g) territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincoli di rimboschimento
	 lett. h) le aree assegnate alle università agrarie e le zone gravate da usi civici
	□ lett.i) zone umide incluse nell'elenco di cui al decreto del presidente della repubblica 13 marzo 1976, n. 448
the state of the s	□ lett. m) zone di interesse archeologico

OVVERO

Dato atto che l'intervento proposto di cui alla pratica edilizia sopraccitata necessita di parere della Commissione del Paesaggio per espressa disposizione dell'art. 2 dell'Allegato 1 alla d.C.C. 80/2009 in quanto si è in presenza di:

	rilascio di autrizzazione paesaggistica nell'ambito delle competenze di cui all'art. 80, comma 1 della I.r. 12/2005 e s.m.i.	
0	irrogazione di sanzione amministrativa di cui agli articoli 146, 159 e 167 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i. in materia paesaggistica;	
0	accertamento di compatibilità paesaggistica ai sensi degli articoli 167 e 181 del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i.	
	opera soggetta all'art. 32 della legge 28 febbraio 1985, n. 47;	
0	valutazione ambientale strategica dei piani e programmi di cui all'art. 4, comma 2 della Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12	
0	giudizio di impatto paesistico in conformità alla DGR n. 7/11045 del 8 novembre 2002 per intervento di recupero ai fini abitativi di sottotetto (art. 64 co. 8 e 9 della l.r. 12/2005)	
0	giudizio di impatto paesistico in conformità alla DGR n. 7/11045 del 8 novembre 2002 per interventi di cui agli artt. 2, 3 e 4, commi da 1 a 3 della l.r. 13/2009 (Piano Casa), limitatamente al periodo di applicazione della l.r. stessa	
0	piano attuativo il cui giudizio d'impatto paesistico è risultato superiore alla soglia di rilevanza, come definita dal Piano Territoriale Paesistico Regionale e relative disposizioni attuative (Linee Guida approvate con DGR VII/11045 del 8.11.2002)	
0	pratica edilizia il cui giudizio d'impatto paesistico è risultato superiore alla soglia di rilevanza, come definita dal Piano Territoriale Paesistico Regionale e relative disposizioni attuative (Linee Guida approvate con DGR VII/11045 del 8.11.2002)	
	intervento che richiede un approfondimento in relazione all'incidenza sull'aspetto esteriore dei luoghi, ancorché il giudizio di impatto paesistico sia stato dichiarato dal progettista inferiore alla soglia di rilevanza di cui al precedente punto; in particolare se gli interventi coinvolgono edifici ubicati in centri storici o nuclei di antica formazione, anche se non assoggettati a specifica tutela, o in aree poste dallo strumento urbanistico a rispetto di edifici di particolare pregio architettonico, anche se non vincolati (es. ulteriori approfondimenti in relazione all'incidenza sull'aspetto esteriore dei luoghi, ancorché il giudizio di impatto paesistico sia stato dichiarato dal progettista inferiore alla soglia di rilevanza)	

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

onde costruire una base informativa utile per la conoscenza dei caratteri degli ambiti vincolati ricadenti all'interno del territorio comunale, la Commissione per il Paesaggio ha ritenuto individuare preliminarmente tutti gli elementi costitutivi del paesaggio locale, facendo espresso riferimento alla DGR 2121/2006 ed ai criteri elencati all'art. 9 dell'Allegato 1 alla d.C.C. n°80/2009;

An	alisi del contesto paesaggistico: censimento e classificazione degli elementi costitutivi del paesaggio del Comune di Porto Mantovano
SETT	ORE GEOMORFOLOGICO E NATURALISTICO
	1.1 Emergenze geologiche, idrogeologiche e geomorfologiche
	1.4 Detriti di falda, conoidi di deiezione
0	1.6 Laghi, fiumi
	al.7. Zone umide was the section of the control of
□ at a	1.8 Corsi d'acqua de la referencia de la companya del companya de la companya de la companya del companya de la companya del la companya de l
	1.10 Boschi
SETT	ORE ANTROPICO – INFRASTRUTTURE – VIABILITÀ
2.11	nfrastrutture, viabilità e rete idrografica artificiale
	2.1.1 Viabilità storica in the paragraphic appropriate and the paragraphic and the paragraphic appropriate and the paragraphic
0	2.1.2 Navigli e Canali storici
0	2.1.3 Opere d'arte territoriali
	2.1.4 Fontanili
2.25	ettore antropico – Elementi del paesaggio agrario e strutture verdi
	2.2.1 Marcite
	2.2.2 Piantate Take Statement Indiana Control
0	2.2.3 Oliveti, vigneti, colture legnose agrarie
	2.2.4 Terrazzamenti
	2.2.5 Bosco d'impianto
	2.2.6 Pascolo, maggese, prato coltivo
	2.2.7 Giardini e verde urbano
	2.2.8 Filari e monumenti naturali
Sett	ore antropico – Sistemi insediativi
	2.3.6 Insediamenti con case isolate
	2.3.7 Insediamenti con case a schiera
	2.3.8 Insediamenti con case a corte
	2.3.9 Borgo, villaggio
Sett	ore antropico – Tipi edilizi
	2.4.1 Tipi a schiera
	2.4.2 Tipi a corte
	2.4.3 Tipi in linea
	2.4.5 Edifici monofamiliari isolati
	2.4.6 Tipi specialistici e di uso pubblico
Sett	ore antropico – Materiali ed elementi costruttivi
	2.5.1 Pietra
	2.5.2 Legname
	2.5.3 Cotto
	2.5.4 Intonaci
	2.5.5 Materiali da rivestimento
	2.5.6 Aperture e serramenti
	2.5.7 Ballatoi, portici e loggiati
	2.5.8 Gronde
	2.5.9 Tetti
	2.5.10 Manti di copertura in cotto
	2.5.12 Elementi stilistici rilevanti
	2.5.13 Recinzioni
0	2.5.14 Pavimentazioni esterne
	2.5.15 Reti tecnologiche
0	2.5.16 Cartellonistica e insegne

Pres	o atto che la lettura ed interpretazione del contesto è stata eseguita attraverso:
	Esame del D.M. 16.04.1975 – "Bosco della Fontana"

- □ Esame del D.M. 24.08.1966 "Sponde del fiume Mincio"
- □ Esame del D.M. 25.02.1952 Parco "Ceresare"
- ☐ Esame del D.M. 25.02.1952 "Villa Olmazzo"

 Esame del D.M. 25.02.1952 "Schia. Esame del D.M. 03.11.1989 "Comp Esame del vincolo apposto di leg 	olesso Villa Sagramoso e Parco"		
Esame degli elaborati di progetto			
Esame della documentazione fot	ografica		
□ Sopralluogo	in data		
Colloquio con il progettista	in data		
Esame elaborati tecnici P.R.G. coEsame elaborati tecnici P.T.C. Pro			
Esame disposizioni P.T.R.	VIIICIGIE		
 Esame delle "Linee guida per l' novembre 2002 ed eventuali succ 			
	ordinamento del Parco Regionale del Mincio		
	per l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di tutela dei della Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12" di cui alla DGR n.		
 Esame del "Quaderno opere tip 6/48740; 	o di ingegneria naturalistica" di cui alla DGR 29 febbraio 2000, n.		
Consiglio concernente la valutaz	The state of the s		
	à e di rischio così come descritti nelle schede allegate alla DGR icabili nel caso in specie, e gli ulteriori elementi rilevati in sede d		
Ulteriori elementi di compatibilità e di i	rischio rilevati		
The second of th	everencia de NESSUNO (prima proposita las prima proposita) e conserva de la conse		
ESPRIMONO IL SEGUENTE PARERE	All'unanimità de la colon de l		
	□ A maggioranza (°)		
realizzate con arco a sesto ribassat disegno tradizionale in legno a fasce doghe esterne orizzontali. Relativame	OLE. Si suggerisce che le nuove porte sul prospetto sud siano o analogamente alle finestre presenti e che il serramento sia a orizzontali. I cancelli siano sostituiti con portoncini in legno cieco a ente alla tinteggiatura esterna, venga mantenuto il faccia-vista del ilizzato un monocolore tenue che si armonizzi al colore di pilastri ele campionature in loco.		
PRESCRIZIONI (eventuali)			
(°) VOTI CONTRARI N°			
Motivazione dei voti contrari:	OMORRALIA II. A.		
II Presidente Ing. Massimo TRIVINI BELLINI	Il Segretario Verbalizzante Geom. Alberto GRASSI		
1-0H			
(*) solo nel caso si sia espresso un parere	a maggiora de ono essere indicate le motivazioni dei voti contrari		

1.40(4)

Pagina 4 di 4